



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data della segnatura

Comune di Carpi (MO) - SUAP

PEC: suap@pec.terredargine.it

risposta al foglio prot. 72124 del 02/11/2021

(ns. prot. 26384-A del 04/11/2021)

risposta al foglio prot. 72127 del 02/11/2021

(ns. prot. 26385-A del 04/11/2021)

risposta al foglio prot. 72131 del 02/11/2021

(ns. prot. 26386-A del 04/11/2021)

risposta al foglio prot. 72136 del 02/11/2021

(ns. prot. 26387-A del 04/11/2021)

Prot. Rif. segnatura Pos. Archivio: MO ED/Carpi

Class. 34.43.04/155.4 Allegati: //

**CARPI (MO), Parco Santacroce, via Mulini-Traversa San Giorgio**

Avvio di procedimento - Richiesta attivazione dell'art. 53 della L.R. 21/12/2017, n. 24

Oggetto:

Procedimento unico - Parco Santacroce - Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi con convocazione di Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona - SUAP 1232/2021

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 69.07.a "Zone di tutela degli elementi della centuriazione" delle NTA del PRG del Comune di Carpi

**Rilascio di autorizzazione**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 69.07.a delle NTA del PRG del Comune di Carpi, pervenuta con le note indicate a margine:

- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto (realizzazione di sei aree strutturali, all'interno delle quali verranno riqualificate le zone verdi e realizzati nuovi impianti, con interventi di scavo di modesta entità nei vari settori e nel canale);
- verificato che gli interventi programmati ricadono in un'area caratterizzata dalla persistenza della rete centuriale (ex art. 69.07.a delle NTA del PRG del Comune di Carpi);
- tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza le escavazioni (in quanto pianificate a quote non interferenti con i depositi archeologici noti) conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio. Si specifica che eventuali varianti o integrazioni al progetto qui approvato, con particolare riferimento ad attività di scavo in profondità (implementazione della rete dei sottoservizi e interventi localizzati), dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

In ogni caso, si ritiene opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si segnala che dalla documentazione presentata non si evince se la proprietà rientra fra i soggetti indicati all'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. In caso positivo, si fa presente che i beni immobili appartenenti ai detti soggetti e aventi più di settant'anni sono tutelati *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e sono, pertanto, sottoposti alle disposizioni di cui alla Parte II dello stesso *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*.

Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:

**ALESSANDRA QUARTO**

O=MiC

C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Dott.ssa Cinzia Cavallari, funzionario archeologo

Arch. Alessandra Alvisi, funzionario architetto

